Scritto da Red.
Giovedì 14 Ottobre 2021 14:47




PRATOLA SERRA – Di recente abbiamo assistito ad un preoccupante proliferare di informazioni distorte, avallate altresì anche da alcune testate di informazione online locali e nazionali, emerse in seguito al confronto tra Stellantis e sindacati svoltosi al Mise il giorno 11 ottobre scorso.

Nel merito, le scriventi oo.ss. Fim-Cisl e Uglm tengono a precisare che le notizie che circolano riguardo alle produzioni dei motori dei veicoli commerciali per tutto il gruppo Stellantis destinate a Pratola Serra non trovano nessun riscontro ufficiale nelle comunicazioni ricevute in sede ministeriale. Viceversa fanno riferimento all'auspicio che questa soluzione venga praticata a seguito delle richieste provenienti da parte sindacale che, con l'obiettivo di ottenere la piena occupazione, hanno richiesto di allocare in Irpinia anche le produzioni dei veicoli commerciali ex Peugeot e, in alternativa, che si possa investire sulla produzione della componentistica dei nuovi motori elettrici. Ma si parla, per l'appunto, di eventualità e non di certezze.

L'unico dato certo è che Stellantis ha confermato il completamento del piano industriale di Fca ma, allo stesso tempo, ha anche annunciato il perdurare della carenza dei microchip determinatasi a seguito della pandemia che, purtroppo, continuerà anche per il primo semestre del 2022. È su questo aspetto che si dovrebbe concentrare l'azione del sindacato: la gestione di una crisi produttiva che è ben lontana dall'essere risolta.

Nell'attesa che si realizzino le nostre speranze invitiamo i lavoratori a non lasciarsi ingannare dalla propaganda di notizie non suffragate da dati certi e di confrontarsi con la nostra Rsa di stabilimento che potrà fornire loro informazioni serie ed attendibili.

In un momento così delicato per il futuro occupazionale dello stabilimento di Pratola Serra non è etico speculare sulle ansie e le preoccupazioni dei lavoratori solo per soddisfare la propria sete di protagonismo rincorrendo uno scoop che nulla ha a che fare con la serietà con cui si dovrebbe caratterizzare l'informazione da parte del sindacato. Le lavoratrici e i lavoratori di Fca-Stellantis meritano maggiore rispetto.